

# APUO Versilia Produce

Distribuzione gratuita - Spedizione abbonamento postale - 70% - Filiale di Lucca

Periodico d'informazione  
del consorzio Cosmave

Agosto 2022  
numero 130

Redazione: Via Garibaldi, 97  
55045 Pietrasanta (Lu)

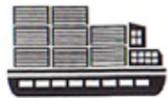
www.versiliaproduce.it  
versiliaproduce@gmail.com

## Noli & spedizioni

### Situazione complicata, ma fiducia per il futuro



**Il China  
Containerized  
Freight Index**



**Il traffico  
mondiale  
di container**



**Movimentazione  
container  
porti italiani**



**Movimentazione  
container  
porti estero**

### “Un mercato ormai speculativo”

**M**ai come negli ultimi due anni il mercato dei noli si è mostrato in tutta la sua volubilità. I prezzi hanno avuto un andamento da montagne russe ed anche se per l'export Asia la situazione sta rientrando, con una tendenza al ribasso, quelli che riguardano i trasporti verso il mercato Americano, mantengono ancora quote elevate. Abbiamo parlato della difficile congiuntura dello shipping con Michele Canesi, imprenditore, uno dei titolari della Tirrena SRL con sede a Carrara Avenza, che lavora da anni nel settore sia in Italia che all'estero.

**Dopo mesi di rincari dei noli, qual è lo scenario attuale?**

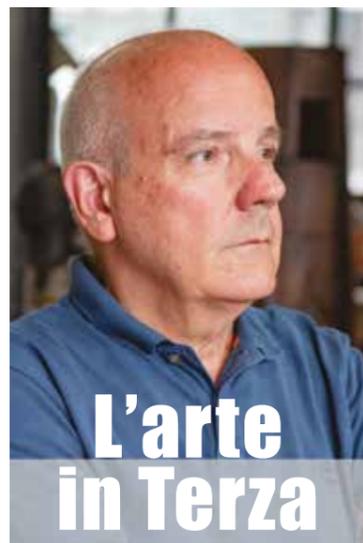
“In questo momento la tendenza è al ribasso, ma le compagnie di navigazione sono sempre meno disponibili alle trattative ad hoc e si stanno affermando le cosiddette offerte su base spot. Grazie all'aiuto di speciali algoritmi, alcune compagnie di navigazione sono in grado di mettere a disposizione, piattaforme dalle quali è possibile avere offerte istantanee per tra-



**Michele Canesi  
(Tirrena Spedizioni)**

sporti da e per tutto il mondo: se oggi voglio un nolo dal porto di La Spezia a Singapore, sono in grado di ottenere un prezzo, più o meno conveniente con validità a breve termine. Le tariffe a contratto, ovvero quelle con validità mensile ed oltre, anche se più stabili, possono risultare meno competitive. Tuttavia, le offerte spot hanno bisogno di una certa programmazione e parecchie aziende del nostro Paese non sono ancora totalmente pronte per questo nuova formula, rispetto ad altri paesi come Cina o USA”.

prosegue a pag. 6



### L'arte in Terza

**U**n flusso continuo di ricerca e sperimentazione ha caratterizzato il percorso artistico di Claudio Tomei che fin dagli esordi ha vestito i panni del docente, da diversi anni in servizio al Liceo Artistico di Pietrasanta, e dello scultore, formatosi come artigiano del marmo. Professore di scultura non solo nella Piccola Atene ma anche in città fulcro della creazione artistica degli anni Ottanta, quali Padova e Firenze. Lo incontriamo nel suo studio poco fuori il centro storico, in una vecchia fabbrica di mattoni riconvertita dove condivide lo spazio insieme ad altri cinque artisti.

prosegue a pag. 3

### Comunicazione, nuove forme

## Oggi a disposizione potenti mezzi

**S**e la pandemia da Covid 19 ci ha lasciato in eredità qualche aspetto positivo, questo senz'altro è la possibilità di sfruttare al massimo internet e le applicazioni di videoconferenza e connessione da remoto per rimanere in contatto con colleghi, clienti e fornitori senza essere costretti ad intraprendere viaggi e trasferte. Questo ha portato ad un risparmio notevole sia di risorse sia di tempo. Il lavoro agile, lo "smart working", ci ha fatto scoprire che lavorare da casa non solo è possibile, ma a volte è anche vantaggioso, basta avere gli strumenti giusti e saperli usare. Allora scopriamo le app più interessanti divise per categorie.

**Piattaforme complete.**

**G-Suite.** Già nota come Google Apps for Work e Google Apps for Business, è un insieme di strumenti software e strumenti di produttività e collaborazione; include Gmail, Google Drive (il servizio cloud per l'archiviazione di contenuti

prosegue a pag. 5

### Social, strumenti di promozione e business



**Convegno in Cosmave  
lo scorso 22 Giugno**

A pagina 4

## Le parole del settore/5ª puntata

Nel linguaggio comune del nostro settore, in cava come nei laboratori al piano, si sentono spesso parole inconsuete o poco note se non agli addetti ai lavori. La loro etimologia, in alcuni casi non tracciabile, dipende dalla provenienza geografica, dagli usi e costumi delle comunità del luogo, addirittura da

lingue straniere, come per alcuni termini utilizzati in cava di chiara origine germanica. Tutti questi verbi, sostantivi e aggettivi costituiscono una preziosa tradizione orale del territorio che il nostro giornale intende tramandare. Proponiamo, dunque, una nuova puntata della rubrica "Le parole del settore" de-

dicata alla trattazione delle parole del mondo del marmo utilizzate da cavaatori, trasformatori e operatori dell'indotto. Una raccolta sintetica - non esaustiva - di queste denominazioni, introdotte in italiano corrente per offrire una rappresentazione fruibile e perché no, anche didattica ai nostri lettori.

di Stefano De Franceschi

# Salone, crocevia del futuro

Il Salone Internazionale del Mobile di Milano è andato in scena lo scorso giugno, ed è riconosciuto punto di incontro a livello mondiale per le tendenze del design e dell'arredo. Grande affluenza di pubblico, tornato ad affollare in presenza, nella Design Week, tutti i padiglioni dedicati ai complementi per cucine, living e bagni. In tantissimi hanno invaso le strade della città in visita alle installazioni del Fuorisalone, l'evento "diffuso" che presenta esposizioni, mostre, show-room negli antichi opifici ed officine ristrutturati del centro. Il cuore pulsante è diventato il quartiere di Brera, poi a seguire come importanza la zona Duomo, mentre hanno perso centralità altre aree come Tortona.

La domanda è: il Fuori Salone sta diventando sempre più un grande evento di appeal anche per le aziende del settore lapideo? Qui convergono infatti designer, architetti e progettisti, opinion makers ed influencers che dettano le tendenze future del furniture per interni.

Dunque, non è più rinviabile una riflessione profonda per le nostre aziende: è fondamentale investire perché la pietra naturale continui ad avere, adesso così come nel futuro, un ruolo primario in una fascia di mercato, l'arredo di interni, che fa



capo ad un segmento costituito da industrie di grandi numeri ed elevata qualità percepita del brand Made in Italy, ma anche e soprattutto nel valore della produzione, con fatturati e marginalità molto spesso diversi dai nostri. Il comparto del marmo apuo-versiliense mantiene le caratteristiche dell'artigianalità, è raffinato e certamente emozionale, ma deve trovare nuovi sbocchi in mercati diversi, talvolta inesplorati, che esulano per mentalità, caratteristiche ed approccio comunicativo da quelli consueti. Le nuove tecnologie hanno reso possibile, negli ultimi anni, la produzione di superfici sempre più innovative, non naturali ma non per

**Il Fuori Salone sta diventando, anno dopo anno, un grande evento di appeal anche per le aziende del settore lapideo?**

questo percepite di livello inferiore dal mercato; chi degli operatori del lapideo ha visitato la Design Week ne è stato testimone: i quarzi, il vetro, le ceramiche di grande formato sono utilizzate ovunque. Per tutto questo, e non soltanto, le scelte che attendono le imprese lapidee non saranno facili, ma il tempo corre e le cose cambiano. Nelle prossime edizioni della Design Week, sempre più mirate saranno le indicazioni sui gusti e le scelte del consumatore, soprattutto nell'ambito del design e dell'arredo di interni al pari dell'architettura in generale. È compito delle nostre aziende essere pronte ad intercettare e raccogliere le opportunità che ne deriveranno.

## Cosmave nella compagine de Le Donne del marmo

Cosmave entra nel direttivo delle Donne del Marmo, associazione di Carrara le cui associate, donne, lavorano in prima persona nel settore del marmo e delle relative tecnologie. Titolari di storiche cave, di aziende della trasformazione dei materiali e della produzione di tecnologie, geologi, ingegneri, architetti, designer, ma anche artiste, giornaliste, fotografe, responsabili di associazioni e di fiere specifiche del settore. Scopo dell'associazione è diffondere, ampliare e promuovere la conoscenza del marmo italiano di qualità, attraverso convegni e dibattiti in cui vengano portati i risultati di esperienze professionali ed associative, con particolare riferimento al mondo femminile.

Per il raggiungimento dei suoi fini l'associazione, fondata a Verona il 6 ottobre 2006, promuove varie attività culturali e prevede inoltre attività di formazione, corsi di aggiornamento teorico/pratici per le operatrici del settore di riferimento, pubblicazione studi e ricerche.

There's a lot of work behind Beauty.

**EM Tre Emme** **LG Landi Group**

TWO COMPANIES, SAME APPROACH: TO GUARANTEE HIGH QUALITY PRODUCTS, FAST DELIVERY AND EXCELLENT CUSTOMER SERVICE.

Via Emilia, 830 int. 1  
55047, Serravalle di Pistoia (PT) Italy  
treemme@treemme.com

Via Topocchia, 238  
55047, Serravalle di Pistoia (PT) Italy  
landigroup@landigroup.com

www.landimarmo.it

**CRB**

CENTRO RESINATURA BLOCCHI

WWW.CENTRORESINATURABLOCCHI.COM

IGNITE YOUR WAY OF LIVING WITH BENCORE: COMPOSITE PANELS FOR ARCHITECTURE & DESIGN

**bencore**  
COMPOSITE PANELS FOR ARCHITECTURE

www.bencore.it ■ info@bencore.it

di **Claudia Aliperto**

**Una vita dedicata all'arte e agli studenti, alle origini perchè sceglie la scultura?**

“Si è trattato di una pura casualità in quanto ‘Scultura e decorazione plastica’ era l'unico indirizzo non a numero chiuso. Dopo l'Accademia di Belle Arti di Carrara, negli anni Ottanta lavorai in laboratori importanti della città sia come artigiano che come scalpellino sull'architettura religiosa sia come sbazzatore e formatore in gesso, in particolare nelle fonderie. Inoltre, ebbi modo di frequentare il laboratorio Angeli di Querceta all'inizio dei miei approcci alla scultura. Un ambiente stimolante poiché allo studio si trovavano i maestri e gli artisti più importanti degli anni Ottanta: Isamu Noguchi, scultore statunitense astratto di fama internazionale, poi Pietro Cascella, Giorgio Adami, Viliano Tarabella e Rinaldo Bigi che è stato mio insegnante all'Accademia. Avevo la possibilità di frequentare il laboratorio liberamente, oggi sarebbe impensabile”.

**Quando è iniziata la sua esperienza al Liceo Stagio Stagi?**

“Sono arrivato all'ex Istituto d'Arte di Pietrasanta da giovane precario, lì mi sono formato e ancora oggi ritengo che rappresenti la memoria storica della città nonostante i contatti con il territorio si siano sempre più ridotti negli anni tanto da avere la sensazione che lì non si formino più gli artigiani e gli scultori del nostro tempo. Questo in parte è vero perchè con la Riforma Gelmini gli istituti d'arte sono diventati Licei, quindi le attività di laboratorio sono diminuite, a fronte di una preparazione più ampia. Tuttavia, credo che la scuola sia da rivalutare: ci ho passato gran parte della mia vita e ho avuto un arricchimento costante sia dalla città sia dai ragazzi”.

**Da osservatore privilegiato, i giovani considerano ancora la scultura come un'opportunità lavorativa e quale percorso devono intraprendere dopo il Liceo?**

“Purtroppo non è più così, sono pochissimi i ragazzi che si avvicinano alla scultura dopo gli studi, colpa anche di mancati investimenti sul territorio. Dopo il Liceo il percorso più naturale è quello dell'Accademia delle Belle Arti, che dà una preparazione vasta, oltre agli indirizzi classici di scultura, pittura e scenografia c'è anche il multimediale e il restauro. Tuttavia, molti studenti si iscrivono all'università come Beni culturali, Storia dell'arte, Lettere Moderne a indirizzo storico artistico o Psicologia”.

**Pensa che si possa recuperare questa distanza creatasi con le nuove generazioni?**

“Ritengo fondamentale l'apporto dei laboratori d'arte ancora attivi: bisogna formare i ragazzi che hanno un'attitudine. All'interno delle fonderie artistiche, dove le metodologie sono più rapide nell'acquisizione, alcuni giovani hanno avuto la possibilità di inserirsi. Nel marmo, invece, dove è necessario un approccio più lungo non si è investito e oggi se ne paga lo scotto”.

**A proposito, qual è la sua visione su robot e macchine a controllo numerico?**



# Claudio Tomei

## Scuola, ricerca e scultura

“Sono estremamente importanti nella scultura perchè si sono abbattuti i costi elevatissimi per la produzione delle opere. Quello che non apprezzo è l'impostazione degli ultimi anni che prevede di realizzare la scultura interamente in 3D al computer senza neanche il bozzetto. Lo ritengo un grande limite, perchè la scultura ha bisogno di vivere nello spazio e della tridimensionalità. Di fatto viene meno la manualità poiché l'artigiano riporta le sensazioni provate nell'atto pratico dello scolpire sull'opera. È un approccio che va molto in America, ma non è nella nostra tradizione che è prettamente figurativa, artigianale dunque non fa parte della storia della scultura italiana”.

**Ci ha confidato di aver abbandonato il marmo per la ceramica, perchè?**

“È stata una scelta di opportunità, ho lavorato moltissimo il marmo che è un materiale affascinante ma richiede un'organizzazione molto più articolata. La mia esperienza di scultura in ceramica nasce dopo un incarico per quattro anni a Firenze dove ho imparato moltissimo nei laboratori. L'approccio alla terra e alla manualità è stato importante perchè la mia scultura è fatta di tracce, incisioni e sovrapposizione di segni. La terra permette di lasciare l'impronta con quel segno che racconta e la mia è una scultura intima che risente della concezione della scultura degli anni '30/50”.

**Tra la sue opere in marmo ricordiamo quella in Rosso Rubino che ha vinto il Primo Premio al Concorso promosso dalla Fondazione Scibetta di Massarosa, com'è nato il progetto?**

“L'opera rappresenta l'estate ed è caratterizzata dal-

la presenza conica che ricorre nella mia produzione: su un lato del cono si trova il terreno antropizzato dall'uomo, con numerosi solchi realizzati con le macchine a controllo numerico come fosse un campo aratro, ho usato la foglia d'oro per dare l'idea della spiga e del colore giallo che irrompe nella stagione. Dall'altro lato ci sono le costellazioni del Piccolo e Grande Carro, la costellazione del cigno che si pensa fosse legata ai miti dei liguri apuani. Sopra una grande lastra in bronzo, lucida nella parte superiore a rappresentare la lucentezza dell'estate e nera in quella inferiore come l'oppressione della calura estiva”.

**Nella mostra “I doni del tempo” del 2015 trovano vita oggetti rinvenuti durante le sue passeggiate sulle Apuane. In cava quali sono stati gli oggetti più frequenti?**

“Ho praticato trekking in tutta Italia, passeggiando molto anche nelle cave abbandonate ho ritrovato gli oggetti in ferro più disparati: fili elicoidali, chiodi, sezioni di rotaie di lizzatura soprattutto nella valle di Cardoso dove c'è una stratificazione di manufatti e utensili. Nel tempo ho lasciato questi oggetti a sedimentare nel mio studio finché non ho deciso di ridare loro vita in sculture evocative. Perchè il titolo ‘I doni del tempo?’ È stato il tempo che mi ha donato questi oggetti che ho decontestualizzato. Si tratta di un'installazione di ciotole e bassorilievi grazie ai quali ho raccontato la mia storia. In seguito ho realizzato altre opere in ceramica anche con manufatti ricercati nei mercatini di antiquariato. L'oggetto non è l'attore principale ma fa parte della composizione; inoltre, racconta anche una storia ed è veicolo di conoscenza”.

**Quella dell'installazione è la forma di scultura contemporanea che va per la maggiore?**

“Ormai la scultura è diventata un oggetto di complemento di arredo, deve essere bella a prescindere e piacevole dal punto di vista estetico. Ma è importante che la scultura si confronti con le ultime avanguardie, come l'arte povera e il concettuale in una visione legata alla tridimensionalità. Nella scultura l'installazione è il linguaggio più attuale ed è la sovrapposizione di tanti elementi che danno una lettura d'insieme. Credo che l'oggetto su singola base sia superato, deve far parte di un contesto e una ricerca più ampia”.

Sopra, Claudio Tomei, artista e docente di scultura al Liceo Artistico Stagio Stagi di Pietrasanta. Sotto alcune delle sue sculture in ceramica e marmo.

Da sinistra “Grande parete” rappresenta la parete di cava del Monte Altissimo, con le sue stratificazioni e i segni riconoscibili dell'attività di estrazione e alcuni oggetti in ferro rinvenuti proprio nei bacini delle Alpi Apuane, tra cui nella parte superiore una sezione di rotaia di lizzatura. A fianco, l'opera in ceramica in cui l'artista ha inserito il filo elicoidale, antesignano del filo diamantato, che nella forma rielaborata dall'artista appare quasi come un bozzolo.

Infine, in basso a destra, l'opera in marmo Rosso Rubino dal titolo “La forma delle stagioni - Estate” esposta presso il podere LOVOLIO, Fondazione Pomara-Scibetta località Bozzano, a Massarosa - Lucca con cui Tomei ha vinto il Concorso promosso dalla Fondazione omonima nel 2017.



**Social Speed Date**

Dopo l'incontro sui social del 22 Giugno presso la sede Cosmave di Pietrasanta, alcune aziende hanno mostrato interesse per il potenziamento della propria presenza online. Sono stati così organizzati brevi incontri personalizzati, a titolo gratuito, per analizzare la propria situazione assieme alla Social Media Manager, Chiara Savio.

Consigli alle aziende per i profili Facebook, Instagram e LinkedIn



## Tutto su Facebook, Instagram e LinkedIn

### I SOCIAL SEMPRE PIÙ STRUMENTI DI VISIBILITÀ E BUSINESS

Consigli pratici per rendere i nuovi canali di comunicazione reali strumenti di visibilità per la propria azienda. È stato questo il tema dell'incontro del 22 Giugno organizzato da Cosmave presso il Musa di Pietrasanta e rivolto ai soci della compagine consortile. La social media manager Chiara Savio, già consulente del nostro consorzio, ha illustrato le potenzialità delle piattaforme Facebook, Instagram e LinkedIn in termini di promozione e possibilità di business. Da un'accurata analisi del comparto lapideo, che vede poche aziende in prima fila sull'utilizzo dei canali social - or-

mai senza dubbio diventati i più potenti mezzi di comunicazione - deriva la consapevolezza che la padronanza dei social è indispensabile per farsi conoscere, aumentare le vendite e mostrare la propria realtà a clienti attuali e potenziali. È stato illustrato, inoltre, il significato di parole tipiche come tag, visibilità, sponsorizzazione, like, follower ed interazione. Attraverso dati concreti, numeri, esempi pratici, siamo andati infine alla scoperta delle opportunità di un investimento in termini di tempo e risorse finanziarie sui principali canali social come Facebook, Instagram e LinkedIn.

Lucca@promos

THE LANDS OF GIACUMU PUCCHINI LUCCA TUSCANY

**Lucca, terra di Puccini e della pietra naturale**



**SOCIAL & BUSINESS**

Consigli pratici per rendere i nuovi canali di comunicazione reali strumenti di business

MUSA PIETRASANTA  
22 GIUGNO  
ORE 10



**ULIVI MARMMI**

ULIVI MARMMI S.A.S. di Ulivi Jean Mary e Jean Pierre & C.  
Via Piedimonte, 3 - 54038 MONTIGNOSO (MS) - Tel. 0585 821482 - Fax 0585 821814  
[www.ulivimarmi.it](http://www.ulivimarmi.it) - Email: [ulivimarmi@ulivimarmi.it](mailto:ulivimarmi@ulivimarmi.it)



**GASPARI MENOTTI**

PRESTIGE ADVANTAGE

Azienda leader sui mercati mondiali grazie alla ricerca e all'applicazione delle tecnologie più avanzate.  
Macchine per marmo e granito:

- MULTIFILO
- MONIFILO
- LUCIDATRICI
- TELAJ PER MARMO

[www.gasparimenotti.com](http://www.gasparimenotti.com)

nuove installazioni a Carrara

SINCE 1956  
DAY BY DAY  
QUALITY  
PRESTIGE



**Le principali piattaforme per le aziende/ a cura di Luigi Di Maio**

# Non solo videochiamate

online), Google Hangouts (il sistema che può fornire funzioni di videoconferenza online e funzioni di messaggistica tramite Meet), calendario e documenti di Google (programmi gratuiti per la preparazione di file di testo, fogli di calcolo, ecc...).

**Cisco Webex Teams.** Piattaforma che consente di condurre riunioni online e videoconferenze; possibile la condivisione di vari tipi di contenuti da testo a audio e video, consentendo così l'interazione tra le persone che partecipano alle riunioni. Il team di lavoro può avere tutto ciò di cui ha bisogno e garantisce una sicurezza dei dati a livello aziendale.

**Microsoft Teams.** È del pacchetto Microsoft Office 365 ed è un'applicazione che combina strumenti di comunicazione (come chat di gruppo e videochiamate) e consente la collaborazione remota in tempo reale su file Excel, documenti Word e PowerPoint. Inoltre, si può creare un calendario condiviso e tenere traccia delle azioni eseguite da vari membri del team.

**App per comunicazione e videoconferenze.**  
**Zoom.** Applicazione per desktop e dispositivi mobili che consente di tenere una videoconferenza condividendo lo schermo di un computer. Fornisce funzioni per lo scambio di messaggi e la condivisione di file in tempo reale.

**Google Hangouts Meet.** Strumento creato da Google per promuovere la collaborazione all'interno della stessa azienda o con personale esterno. Consente di condurre videoconferenze tramite chat integrata. È un'applicazione integrata con G Suite.

**Slack.** Altra applicazione di lavoro intelligente

che promuove la collaborazione remota. Permette di dividere i componenti del team in più canali in base ai progetti seguiti, gestendo in tal modo i componenti del team. In ogni canale, i partecipanti possono chattare, scambiare documenti e avviare videochiamate.

**Skype.** Una delle app più popolari per le videochiamate. Gli utenti di Skype possono anche comporre numeri di rete fissa e numeri di cellulare. Questo può essere fatto utilizzando il credito Skype o un abbonamento telefonico. Inoltre, è possibile acquistare un numero Skype, che consente di chiamare i clienti su Skype da un telefono fisso o cellulare. Si possono registrare le chiamate da desktop e dispositivi mobili in qualsiasi momento. Inoltre, si può inviare denaro: utilizzando la funzione "Money", è possibile trasferirlo ai contatti su Skype tramite PayPal.

**Produttività e gestione dei task.**

**Trello.** Applicazione di gestione del progetto molto intuitiva con una splendida grafica. Si può creare una bacheca virtuale condivisa, in cui stabilire le priorità, monitorare l'avanzamento del lavoro e controllare tutto.

**Asana.** Gestisce progetti di gruppo. Anche in questo caso, è possibile preparare una bacheca condivisa, creare un singolo progetto e condividerlo con i membri del team impostando priorità e scadenze. Inoltre, consente di creare piccoli grafici di produttività (Gantt).

**Any.Do.** Ci aiuta nell'organizzazione e a non dimenticare nulla. Utilizzato da milioni di persone, consente di prendere appunti (anche attraverso il riconoscimento vocale), organizzare

## CONFRONTO TRA GOOGLE MEET - MICROSOFT TEAMS - ZOOM



Funzioni Principali	Video Conferenza Registrazione Chatroom Straming live contenuti video	Video Conferenza Registrazione Chatroom	Video Conferenza Registrazione Chatroom
Condivisione dello schermo	SI	SI	SI
Numero massimo partecipanti	250	250	100
Durata massima dell'incontro	senza limiti	senza limiti	40 minuti
Disponibile per smartphone	SI	SI	SI

**NOTE**

Semplice l'uso per l'organizzatore dell'evento

Molte funzioni aggiuntive

Migliore qualità video

attività, agende e importare promemoria.

**Applicazioni per collaborazione e condivisione.**

**Drive.** È l'app di Google che archivia i dati nel cloud. Esistono alcuni strumenti interni simili a Office: Google Documenti, Fogli, Presentazioni, ecc... Con Drive, si può salvare il file in una posizione, condividerlo con il team e modificarlo. Inoltre, il sistema tiene traccia di eventuali modifiche e consente di tornare facilmente alla versione precedente in caso di problemi.

**Dropbox.** È una delle prime applicazioni a condividere e archiviare documenti nel cloud. Consente di archiviare parole, video, file Excel e Power Point in un'unica posizione in modo che siano sempre disponibili per il team.

**Facebook Workplace.** Organizza la tua azienda con Facebook: in questo spazio, i dipendenti possono non solo comunicare e condividere informazioni utili, ma anche leggere e scaricare documenti e utilizzarli.

**Applicazioni per desk remoto.**

**TeamViewer, Sygma Connect e AnyDesk.** Sono software che ti permettono di connetterti a un computer da remoto, sia dall'altra parte dell'ufficio come dall'altra parte del mondo. Garantiscono connessioni desktop remote sicure e affidabili sia per i professionisti sia per gli utenti in viaggio, con la possibilità di utilizzare tutti i software e collaborare con il team e scambiare file.



## Soci Cosmave/Le piattaforme più utilizzate

Da un breve questionario somministrato ad un campione di aziende associate al Consorzio, sono emerse alcune indicazioni sull'utilizzo dei nuovi strumenti per la comunicazione digitale.

Le imprese del marmo si avvalgono soprattutto di Zoom, che va per la maggiore, a seguire Skype e Meet per effettuare videochiamate con clienti e fornitori. La maggior parte delle aziende intervistate ritiene valido l'apporto delle video call al raggiungimento degli obiettivi del proprio business, anche se qualcuno osserva come con il collegamento on line si sia perso il contatto diretto, faccia a faccia, con l'interlocutore. Per quanto riguarda, invece, la condivisione di file in azienda le applicazioni più utilizzate risultano Drive e Dropbox; mentre per il desk remoto è netta la prevalenza di Teamviewer. Tra le piattaforme complete sono in uso G-Suite e Microsoft Teams.

Lo strumento privilegiato per comunicare a distanza con clienti e fornitori risulta ancora l'e-mail; nonostante si stiano affermando nuovi strumenti ormai diffusi grazie all'integrazione su smartphone di applicazioni come Whatsapp, che consente di avviare non solo chat in tempo reale ma anche video chiamate sempre più usate in ambito business.

Per alcune attività, i social hanno fatto la differenza: da segnalare Instagram per le aziende più strutturate e giovani, e LinkedIn, il cui utilizzo ha portato anche ad aumenti significativi di fatturato.

I benefici dell'utilizzo dei social in azienda si traducono in un maggior ruolo attivo del cliente che è attore principale fin dalla ricerca del profilo social del brand di interesse sia nelle fasi successive di interazione a seguito della condivisione di post o contenuti multimediali.

segheria di luchera

LUANA MARMMI

di Migliorini N. & C.

Via Provinciale, 12  
55040 Pontestazzemese (Lu)  
Tel. e fax +39 0584 777477

www.segheriadiluchera.com info@segheriadiluchera.com



### Il consiglio? Sempre affidarsi a spedizionieri di fiducia

#### Cosa intende?

“In Cina o negli Stati Uniti, ci sono aziende molto più grandi, alcune che contano anche centinaia di migliaia di dipendenti, ovviamente sono maggiormente strutturate ed organizzate, la programmazione per loro è la regola base e quindi la formula “so” ha maggior successo. Realtà che in Italia, ma anche nel resto d'Europa non esistono. Nel nostro Paese, può succedere che imprese di grandi dimensioni abbiano una conduzione familiare, e la trattativa commerciale spesso viene portata avanti direttamente con il titolare, mentre all'estero sovente ci si confronta con i vari responsabili di settore. Naturalmente ci sono i pro e i contro di questo modello e personalmente preferisco la vecchia scuola, la soluzione migliore sarebbe quella di integrare entrambi i sistemi. Tuttavia, quello che noto sempre di più è una mancanza di formazione professionale a vari livelli ed in tutti i settori, causa sovente di problemi e malintesi tra for-

### In Italia oggi carenze di autisti di TIR e personale portuale

#### nitore e cliente.”.

#### Cosa fare per le aziende del lapideo?

“Consiglio sempre a qualsiasi esportatore o importatore di affidarsi ad uno spedizioniere di fiducia, di vendere su base CFR e comprare su base EXW o FOB, questa è la regola principale per poter controllare le varie fasi del trasporto, evitare frodi ed avere la sicurezza che le proprie merci saranno sempre movimentate al meglio ed il più velocemente possibile. Le difficoltà di spedizione riscontrate dalle aziende del lapideo verso il mercato Nord e Sud americano, sono dovute non solo al fatto che spesso sono affidate allo spedizioniere nominato dal compratore, non sempre in grado di performare al meglio; dalle criticità logistiche e portuali americane e non per ultima da una forte speculazione da parte delle compagnie di navigazione, che tendono a mantenere i noli a livelli molto elevati”.

#### Quali sono le cause della congestione dei porti?

### Tendenza a fare gruppi. I player mondiali sono ormai pochi

“La congestione dei porti a livello mondiale è uno degli effetti a catena causati dalla pandemia, la quale ha generato una serie di problemi nel settore logistico, tra i quali anche una carenza di maestranze di ogni genere. Ad esempio, nei mesi di Maggio e Giugno di quest'anno i porti di Shenzhen e Shanghai sono rimasti chiusi per un mese causa Covid19, considerando che Shanghai muove quanto tutti i porti del Mediterraneo messi insieme, il fermo di un mese comporta l'accumulo di centinaia di migliaia di container nei vari terminal portuali, che andranno poi smaltiti causando conseguenti ritardi. In Italia ed in Europa c'è carenza di autisti e di personale nell'ambito portuale, questo comporta un'offerta di servizi inferiore alla domanda, con conseguente rialzo se non raddoppio (in alcuni casi) del prezzo dei trasporti, causato anche dal rincaro dei prezzi del carburante e delle parti di ricambio. Tutto questo comporta un peggioramento

Tirrena è nata a Carrara nel 1975 ed è specializzata nei servizi logistici in tutto il mondo. Offre spedizioni internazionali, trasporto marittimo, aereo e stradale. È associata IATA, l'organizzazione globale di compagnie aeree, FEDESPEDI, la Federazione italiana delle imprese di soedizioni internazionali e di FIATA, l'organizzazione non governativa che riunisce le federazioni nazionali a livello mondiale del settore trasporti, logistica e spedizioni.

“

**Dobbiamo avere fiducia nel futuro: l'Italia ha tante risorse, in tutti i settori: fra tutte, la creatività e la capacità di cavarsela sempre**



Our Marble

arabescato cervaiolo	statuario cervaiolo	arabescato altissimo	statuario altissimo	calacatta altissimo
----------------------	---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

**HENRAUX** The Art of Natural Stones  
www.henraux.it

**dellas**  
GROUP

Agente di zona **UMBERTO GRASSI** +39 335 8235311

FILO DIAMANTATO      LAME DIAMANTATE

PEAK **Dellas S.p.A.** Via Pernisa, 12 - Frazione Lugo 37023 Grezzana (VR) - Italy  
Tel. +39 045 8801522 - Fax +39 045 8801302 www.dellas.it - Email: info@dellas.it

**TENAX**

**TENAX FABRICATOR**  
contatta ora il distributore ufficiale per il centro Italia:  
**visita lo shop o richiedi il servizio porta a porta!**

**baicchi**  
INNOVATION

TEL 0585 842445  
Via Piave, 11/G, Carrara  
www.baicchi.it

**AMG**  
di Leandro Da Prato & C. s.r.l.

**Marmo alleggerito:**  
incollaggio, scoppatura, calibratura.

Schede tecniche e certificazioni su pannelli di honeycomb e resine, prove ignifughe e di strappo.

Lavorazioni:  
Intarsi, cornici, assemblaggio su marmo alleggerito.

Via Bottari 262 - 55047 Pozzi di Seravezza (Lu) - ITALY  
Tel. +39 0584 630334 • info@amgmarble.com

del lavoro di noi spedizionieri che ci ritroviamo ad essere tra "l'incudine ed il martello", spesso impossibilitati a dare il servizio che si vorrebbe, e le imprese di piccole dimensioni sono maggiormente penalizzate, tanto è che oggi la tendenza è di entrare a far parte di grandi gruppi, per avere maggiore potere contrattuale e lo stesso vale per le compagnie di navigazione che stanno adottando la solita filosofia".

**Qual è il vostro bilancio 2021 e dei primi mesi 2022?**

"Nel 2021 abbiamo ottenuto un ottimo risultato finanziario, anche se nel numero delle spedizioni, abbiamo rilevato una lieve flessione. Ci aspettiamo una situazione invariata fino alla fine dell'anno almeno per alcuni mercati. La contraddizione è che a livello mondiale il mercato è inferiore rispetto a quello pre pandemia, ma i prezzi sono aumentati in maniera esponenziale. Attualmente però i noli dal Mediterraneo verso il Medio Oriente ed Estremo Oriente tendono al ribasso, ed a mio avviso hanno raggiunto un livello accettabile per il mercato. Non si può certo pretendere di tornare ai livelli nolo pre-pandemia, quando un container dal porto di La Spezia a Shanghai aveva

un costo bassissimo e non realistico, ma reso possibile dalle esigenze delle compagnie di navigazione di portare container in Asia, da dove avrebbero poi goduto di noli export ben più vantaggiosi".

**Gli Stati Uniti, invece, come sono messi?**

"Per le spedizioni verso le Americhe persistono ancora problemi, in termini di reperimento container e spazi nave; la situazione è notevolmente migliorata ma i prezzi restano elevati".

**Come si aspetta che evolverà lo shipping nel breve medio periodo?**

"Sicuramente un'evoluzione tecnologica. Le spedizioni container sono già, e saranno sempre più effettuate, tramite i sistemi on line delle varie compagnie di navigazione e il rapporto con gli addetti ai lavori è destinato a diminuire inesorabilmente. Consiglio comunque a tutti di investire in personale giovane e nella loro formazione professionale, l'apporto di nuove idee contestualmente all'esperienza degli 'anziani', a mio avviso è la formula giusta per andare avanti in questo periodo di continui cambiamenti".



**Iniziativa apprezzata dai soci**

**Servizio rifiuti, bene il door2door**

I nuovi mezzi di comunicazione da remoto esplosi in popolarità e diffusione durante il lockdown saranno anche il segno dell'ineluttabile evoluzione tecnologica, ma il contatto diretto fra le persone mantiene sempre un ruolo fondamentale. La dimostrazione si è avuta in occasione delle visite nelle aziende associate che dello staff del consorzio - accompagnato dai responsabili della SPEDI srl - ha organizzato nel corso dell'estate; è stato illustrato nei dettagli il contenuto dell'accordo che il Consorzio ha stipulato con la società di Vecchiano (Pi), specializzata nel ritiro e nello smaltimento di rifiuti speciali. Particolarmente apprezzato dalle aziende che hanno già aderito, il servizio a 360° che è possibile garantire grazie alla convenzione: dall'attribuzione dei codici CER, alla corretta compilazione delle schede omologhe e del MUD, alla possibilità di effettuare le analisi chimiche dei rifiuti pericolosi. I responsabili aziendali possono dormire sonni tranquilli in una materia estremamente delicata come quello della produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dai cicli di produzione. Il door-to-door è stato anche occasione per raccogliere indicazioni in vista della programmazione delle attività del consorzio nei prossimi mesi.

**TRAFFICO CONTAINER**

Nel 2021 il traffico container ha avuto un incremento del 6,6%. Il peso delle merci containerizzate è aumentato progressivamente nel tempo, rappresentando ormai il 40% circa del totale.

**INDICE CCFI**

Il China Containerized Freight Index riflette l'andamento dei noli per i servizi che partono dai porti cinesi verso le principali aree geografiche. Fatta 100 la media dei noli a gennaio 2020, a febbraio 2022 l'indice ha toccato quota 501 sulla tratta Cina-Nord Europa e 456 su quella Cina-Mediterraneo. Da marzo 2022 l'ascesa ha subito un rallentamento con una riduzione quasi del 10 per cento.

Fonte: Centro Studi Fedespediti

**PORTI ESTERI**

I porti asiatici e statunitensi sono i più dinamici, il cui traffico è trascinato verso l'alto dalla crescita degli scambi sia con la Cina, sia con l'Europa.

**PORTI ITALIANI**

Dopo la flessione del 2020, i porti italiani sono tornati a crescere, superando per la prima volta nel 2021 la soglia di 11 mil. di Teu movimentati. L'incremento ha riguardato tutti i porti, significativo il recupero di La Spezia (+17,2%), dopo le difficoltà dei mesi scorsi, Genova (+8,7%), Livorno (+10,5%) e Savona (+52,8%), porto su cui si è spostata parte dell'attività di Maersk, una delle maggiori compagnie di navigazione.

**Maremmiani Cesare srl**  
Via Mignano, 406A - 55040 Ripa di Seravezza (Lu) Italy  
Tel. +39 0584 756602 - Fax +39 0584 757007  
info@maremmianicesare.com  
www.maremmianicesare.com

**PAVIMENTI - RIVESTIMENTI**  
Lucidati/levigati/spazzolati  
(Misure standard e a richiesta)

**LASTRE CM. 1**  
(Disponibili nel nostro deposito)

LASTRE A 1 CM

**Sistemi di Gestione e Innovazione**  
di Lorenzo Antonini

Società di Consulenza e Servizi alle Imprese

Certificazione Sicurezza ISO 45001:2018 per le Cave e i Laboratori  
Certificazione Ambientale ISO 14001  
Marcatura CE dalla gestione del Laboratorio alle Prove di Produzione e Attestazione per il Cliente.  
Certificazione del Sistema di Gestione Qualità, Certificazione ISO 37001 - Anticorruzione

Via Garibaldi, 97 - 55045 Pietrasanta (Lu)  
P. +39 0584 282509 • Fax +39 0584 282509 • M. +39 339 1163246  
info@sgiteam.it • www.sgiteam.it

A REAL **BREAKTHROUGH** IN STONE INNOVATION

**PROMETEC**  
Leading Innovation in Stone

prometec.it

# LE PAROLE DEL SETTORE

**Le attrezzature tipiche  
che si usano in cava**

Prosegue la nostra rubrica dedicata a quelle parole inconsuete o poco note se non agli addetti ai lavori del settore lapideo, talvolta dalla etimologia sconosciuta o incerta provenienza geografica, testimoni di usi e costumi delle comunità locali. In questo numero proponiamo un elenco non esaustivo relativo agli attrezzi che vengono impiegati nel settore estrattivo. Già pubblicate le puntate: 1. Le irregolarità del marmo, 2. La traduzione in inglese, 3. La lucidatura, resinatura e stuccatura 4. I termini di cava.

Per la realizzazione del presente Vademecum si ringraziano (in foto da sin.) Matteo Maggi (Capo Cava Coop. Condomini), i geologi Edoardo Cosci (Henraux) e Sergio Mancini, Marco Battelli (Capo Cava Coop. Condomini), Umberto Ronchieri (Ezio Ronchieri Spa).



Da sinistra, in alto, in senso orario: il bigo che si trova in una cava dismessa di Pontestazzemese, Alta Versilia; la ciabattona e il vagone parcheggiati nel giardino del Museo del Marmo di Carrara; un cuscinio e un derrick in cava



## ALETTE

Piccole aste di ferro che si usano assieme ai punciotti per tenerli fermi

## BELLUCCIO

Anello inserito nel marmo, tramite foro, fatto di tanti fili elicoidali dove veniva attaccata una braga di acciaio

## BIGO

Paranco normalmente di servizio all'industria navale per il sollevamento di grandi carichi, usato nel lapideo per il caricamento diretto dei blocchi sui camion in partenza dall'Alta Versilia verso le aziende di trasformazione

## BINDA

Specie di cric utilizzata per alzare i blocchi o le bancate

## CARBORUME

Sabbia ferrosa utilizzata per operare un allargamento del taglio già cominciato da un filo elicoidale consunto e sostituirlo con un filo nuovo evitando che si incastri

## CERONE

Strumento per segnare il materiale

## CARRELLO DI CONTRAPPESO

Svolge funzione di tensore sul circuito del filo elicoidale

## CHIODI

Pezzi di acciaio che sono inseriti nella bancata, fissati con bulloni e resine, laddove si creano situazioni di pericolo. Sono impiegati quando ci sono pezzi di marmo o schegge che possono staccarsi dalla parete mettendo a rischio gli addetti alla lavorazione

## CIABATTONA

Antica locomotrice a vapore/carbone sulle vie di cava per il trasporto dei blocchi di marmo



## COGNI ESPANDITORI

Cunei di ferro utili a calzare il blocco o la bancata durante il taglio. I cogni espanditori servono per allargare la tagliata, serie di fori in cui veniva inserito l'esplosivo (sopra in foto)

## CUSCINI

Due lamine di ferro saldate ai bordi che si gonfiano con acqua a pressione per staccare le bancate dal monte ed operare il ribaltamento. Possono essere

utilizzati per molteplici scopi, come per il distacco di porzioni di monte, divaricamento e sollevamento. I cuscinii possono essere anche pneumatici, in materiale gommoso rinforzati con fibre di tela ed utilizzati principalmente per il ribaltamento delle bancate ma alcune volte anche per lo spostamento. Quest'ultimi lavorano a livelli di pressione controllata.

## DERRICK

Dispositivo per il sollevamento e la movimentazione di carichi che nella sua forma più elementare è composto da un braccio rigido infulcrato alla base (randa o boma) e provvisto di un sistema di funi e carrucole alla sua sommità. Il braccio può essere orientato in qualunque direzione per mezzo di cavi o stralli. La caratteristica principale è di non essere sottoposto a sollecitazioni flessionali, ma soltanto di compressione, il che lo rende idoneo ad applicazioni eccezionalmente gravose, come in cava

## FILO DIAMANTATO

Cavo in acciaio di diametro massimo 5 mm su cui sono assemblati cilindri metallici rivestiti di diamante sinterizzato o elettrodeposto che producono micro-abrasione con la rotazione e trazione della puleggia della tagliatrice

## FILO ELICOIDALE

Cavo chiuso ad anello di circa 5 mm di diametro ottenuto grazie all'intreccio di 3 fili di acciaio avvolti ad elica in un unico verso o in entrambi i versi, alterando la rotazione ogni 25-40 metri

## FIORETTO

Strumento che si fa scorrere quando la bancata è a terra, appoggiata sul bacio, per creare spazio al passaggio del filo ed iniziare le operazioni di segazione. Può essere lungo dai tre agli 8 metri, a seconda delle dimensioni della bancata

## GIUNDOLO

Attrezzo utilizzato per avvolgere il filo elicoidale al fine di sostituire il filo consumato con quello nuovo

## GIUNTE

Piccoli cilindri di ferro, fissi o avvitabili, pressati sul filo per chiuderne il circuito prima dell'avvio del taglio

## GRAPÒ

Macchinario utilizzato nell'industria marmifera per il trascinarsi dei blocchi di marmo

## LADRE O RUFFIANE

Torze rudimentali realizzate con legni avvolti con stoppa e imbevute con olio frusto, utilizzate dai cavaatori soprattutto di Carrara per illuminare la via del ritorno e all'interno delle gallerie della Ferrovia Marmifera

# LE PAROLE DEL SETTORE

**Nella prossima puntata  
i termini relativi agli strumenti  
dei laboratori di scultura**

## MACCHINA A FILO DIAMANTATO

Viene usata per il taglio al monte, sia in verticale che in orizzontale e per la riquadratura sul piazzale

## MARTELLI PNEUMATICI

Ne esistono di diverse tipologie e peso; i più leggeri sono usati manualmente, i più pesanti sono usati principalmente per creare fori verticali o orizzontali ma molto più profondi di quelli sopra adoperati con l'ausilio di tagliette per aiutare l'operatore nell'azione di perforazione

## MARTINI

Stumento utilizzato per spostare le bancate tagliate ed evitare che si avvicinino al monte. In particolare, si impiega quando il cuscino non è sufficiente, il martini va sempre ad aria e sposta la bancata in modo tale che l'escavatore riesca ad infilare la benna e staccare il blocco

## MAZZONE DA CAVA

Strumento usato sul blocco sano per creare un suono particolare per testare il materiale. Infatti, si dice che il blocco è sano come una campana

## MAZZUOLA

Tipo di martelletto, la mazzuola è utilizzata dai riquadratori insieme alla subbia, aveva la particolarità di essere fatta di ferro perché la subbia era tutta temperata

## MONTANTE

Serviva per sostenere le pulegge nelle quali scorreva il filo elicoidale, che a sua volta con la sabbia e acqua tagliava il marmo

## PALA

Macchina usata per la movimentazione di detriti e blocchi

## PARANCO

Argano utilizzato per il caricamento dei blocchi sul camion

## PERFORATRICI ARIA E ACQUA

Vengono utilizzate per creare fori verticali o orizzontali di congiungimento tra piazzali di diverso livello o per creare collegamenti sullo stesso piano

## PIRETTO

Pezzo di ferro forgiato e piegato a gancio che serve per ancorarci tiranti

## POTEAUX

Palo di ferro con più rinvii del filo utilizzato per farlo curvare

## PUNCIOTTI

Piccoli cogni, si usano per calzare o per evitare che un taglio si chiuda durante la segagione

## SCHIAVO

Classico grillo che serve per ancorare la braga a un anello o perno di acciaio

## SOQQUADRA

Nella lizzazione delle cave di marmo il termine si riferiva a supporti costituiti da blocchetti o inforni di marmo su cui

appoggiava la "carica dei blocchi" della lizzazione prima della discesa a valle e per la preparazione della carica.

## SQUADRA

Strumento utilizzato in cava per la riquadratura dei blocchi: una volta segnati quest'ultimi possono essere tagliati con il filo diamantato dagli addetti

## STAMPINO

Piccolo fioretto che serve a fare dei fori dove a sua volta vengono inseriti piccoli pezzi di filo elicoidale chiamati "fiammiferi" e dei ganci di ferro chiamati "piretti"

## SUBBIA

Scalpello

## TAGLIATRICE A CATENA

Ne esistono di diverse tipologie. Quelle da galleria, sono macchine che creano "stanze" all'interno del monte. Quelle da bancata, possono tagliare sia in verticale che in orizzontale, come quelle sopra. Quelle da riquadratura sono utilizzate sul piazzale

## TAGLIE

Ruotini in cui veniva fatta rinvire la corda necessaria a spostare blocchi o bancate e darle più forza

## TAGLIE DI RINVIO

Usate durante le manovre con corde di ribaltamento o spostamento.

## TRATTORE

Il camion che viene caricato in cava per ricordare il carro trasportato dai buoi

## UTENSILERIA VARIA

Per vari utilizzi, come per esempio la giunzione di un filo diamantato, presse, forbici, pinze, ecc...

## VINCIO

Argano attaccato alla bancata tramite un piro. Doveva vincere questa enorme forza e peso notevole



Da sinistra in senso orario: mazzuola, taglia e mazzone. Sotto, il carrettino un tempo impiegato per mettere in tensione il filo diamantato

## FOCUS Il filo diamantato L'evoluzione tecnologica dall'elicoidale al diamantato



*“Un passaggio epocale per il settore estrattivo, l'evoluzione dal filo elicoidale al filo diamantato ha fatto la storia del comparto permettendo di incrementare l'innovazione tecnologica e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Se il filo elicoidale sfruttava l'abrasione della sabbia silicica, in fase di strofinamento sulla pietra, con il filo diamantato, invece, grazie all'inserimento nel cavo di acciaio di perline ricoperte di diamante, un materiale con una capacità abrasiva maggiore rispetto alla sabbia, sono state apportate notevoli migliorie. Inoltre, per garantire sempre maggiori standard di sicurezza dei lavoratori, sono stati poi introdotti i fili gommati o plastificati per evitare che i componenti potessero essere proiettati verso l'esterno e dunque diventare pericolosi in caso di rottura del filo per usura o evento accidentale. Questa fase fondamentale per il comparto estrattivo ha inciso positivamente sulla qualità del lavoro in cava e sui tempi di lavorazione. La tecnologia ha fatto passi da gigante, ma la ricerca non si ferma con lo sviluppo di diamanti sempre più performanti”.*

*“La ricerca non si ferma grazie allo sviluppo di diamanti sempre più performanti”*

**Nello Storti, titolare di Fabrimar Italia srl**



# Il nuovo regolamento sul recupero degli inerti di origine minerale

Da ostacolo ad occasione di miglioramento

Un recente decreto del ministero della transizione ecologica è destinato ad avere un notevole impatto all'interno delle attività del settore lapideo. Il 15 luglio 2022 il Ministero della transizione ecologica ha firmato il nuovo decreto, il n. 278, che adotta i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti inerti dalle attività di costruzione e di demolizione e gli altri rifiuti di origine minerale sottoposti ad operazioni di recupero, cessano di essere rifiuti e diventano "aggregato recuperato". Lo stesso DM riporta esplicitamente, tra i rifiuti di origine minerale, anche il CER 01 04 13 rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra. Uno degli aspetti più critici di questo nuovo decreto è da riscontrarsi nei controlli che devono essere effettuati sull'aggregato recuperato e, in particolare, nel rispetto dei parametri di cui alla tabella 2 dello stesso atto. Alla lettera d) dell'Allegato I al DM, sono infatti individuati i limiti della tabella 2, di fatto equiparabili ai limiti già stabiliti per la colonna A allegato 5 al Titolo V della Parte quarta D.lgs. 152/ 2006. È facile intuire come, nei prossimi mesi, il ritiro dei re-

sidui di lavorazione del materiale lapideo con parametri rientranti nei limiti della colonna B subirà una brusca battuta di arresto e dovranno essere superati non pochi e gravosi ostacoli. Ad oggi, l'unica soluzione percorribile (e notevolmente meno impattante dal punto di vista ambientale) è pertanto quella di migliorare qualitativamente il proprio residuo finale di lavorazione con lo scopo di farlo rientrare all'interno dei margini previsti dalla nuova normativa. L'operazione di miglioramento non è impossibile; al contrario, in molti casi tale risultato è raggiungibile attraverso alcuni accorgimenti tecnici che possono apportare un notevole vantaggio sia a livello qualitativo che a livello economico sul lungo periodo. Da un'analisi effettuata sul residuo di molte aziende del settore è, infatti, emerso che il parametro che presenta maggiore criticità è quello degli idrocarburi C>12 che spesso non rientra, e nemmeno si avvicina, ai limiti della colonna A (50 mg/kg s.s.).

La verifica effettuata presso alcune aziende ha permesso di stabilire che la presenza di idrocarburi all'inter-

no del residuo di lavorazione è data principalmente dagli oli e grassi utilizzati per lubrificare i macchinari. I macchinari lubrificati, infatti, rilasciano gli oli e grassi a base di idrocarburi che confluiscono poi nel fango finale. L'unico modo per abbattere tali idrocarburi, e conseguentemente rientrare all'interno delle soglie di cui alla colonna A, è quello di utilizzare nel processo produttivo degli oli e grassi sintetici (esteri sintetici) che non contengono idrocarburi.

Questo tipo di intervento non richiede modifiche progettuali all'impianto, ma solo la rimozione degli oli e grassi minerali a favore di un utilizzo di lubrificanti biodegradabili che non contengono idrocarburi.

In questo modo è possibile, non solo evitare ostacoli legati allo smaltimento del proprio residuo di lavorazione, ma anche ottenere un materiale meno impattante a livello ambientale. Tutto questo, se abbinato correttamente ad un processo produttivo a ciclo chiuso, permetterà, inoltre, di uscire dalla disciplina dei rifiuti e di qualificare il materiale come sottoprodotto, con un

di *Massimiliano Manzini*



conseguente risparmio dal punto di vista economico. Ogni impresa del settore lapideo presenta, come ben sapete, le proprie peculiarità e caratteristiche differenti; per que-

sto motivo, al fine di intervenire in modo mirato ed efficace, è necessario analizzare con attenzione tutte le diverse particolarità dell'impresa, coadiuvati da esperti di settore.

DDMBRANDING.COM



# TENAX

## BOND, PERFECT BOND.



**TENAX  
COLOR  
MATCHER**



**TITANIUM**



**GLAXS**

**NEW APP**  
**TENAX COLOR MATCHER**

Disponibile per:  
TITANIUM / GLAXS FAST / SOLIDO  
QUARZO / SILICONI

La gamma prodotti TENAX per l'incollaggio è disponibile in una **vasta gamma colori**, studiata per garantire la **massima compatibilità** con i principali materiali in **QUARZO** e **CERAMICA**, disponibili sul mercato. Scarica ora la **nuova app gratuita TENAX** per identificare, con un semplice click, la miglior corrispondenza tra il materiale che devi incollare e i prodotti TENAX.

PER PC-DESKTOP:



WWW.TENAX.IT

PER MOBILE:




**MADE IN ITALY**



ITALY / BRAZIL / CHINA / INDIA / TURKEY / USA

**WWW.TENAX.IT**

**Dalle Alpi Apuane della Versilia sono estratti marmi preziosi che, lavorati nelle aziende e nei laboratori del piano, vanno poi ad impreziosire palazzi governativi, chiese, musei, parchi pubblici della comunità internazionale. Con questo numero, iniziamo la pubblicazione di schede descrittive dei materiali lapidei della Versilia che hanno fatto la storia economica e sociale del nostro territorio. Vediamo la loro descrizione, le applicazioni, la provenienza e la storia.**

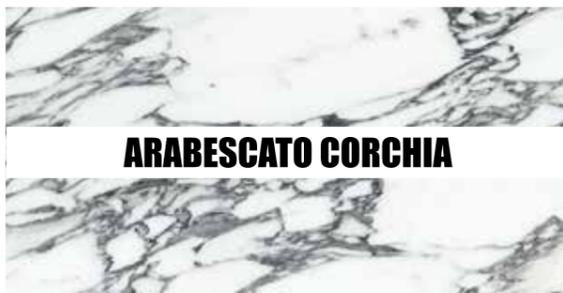
## DESCRIZIONE

Breccia marmorea monogenerica di colore bianco avorio, caratterizzata da venature di colore variabile dal giallastro al grigio, piuttosto variabili. Clasti marmorei allungati, con dimensioni che possono variare da alcune decine di centimetri a metri. Materiale compatto, con scarse porosità superficiali (fonte: *The Tuscan Stone Identities*)

Il marmo *Arabescato Corchia* fa parte della categoria dei "marmi brecciati" delle Alpi Apuane identificati dagli studi della Regione Toscana del "Progetto Marmi" e dai cataloghi tecnici UNI-EN del 2010 della IMM-Toscana Promozione, che oggi costituiscono una base di riferimento non più utilizzabile se non tramite apposito rinnovo della certificazione fisico meccanica tramite esecuzione di nuove prove.

Dal punto di vista geologico le "metabrecce" monogeniche delle cave del Monte Corchia fanno parte della struttura geologica omonima estesa in modo plurichilometrico e con buona regolarità come giacimento fino alla cresta di separazione tra i paesi di Levigliani e Vologno ma presente fino oltre Stazzema verso sud. Questa struttura comprende oltre alle metabrecce, marmi venati e grigio chiaro, strutture superiori di marmi "Zebrini" venati-rosacei non sfruttati e sottostanti livelli apprezzabili e un tempo estratti di Breccie di Seravezza e "Fior di Pesco" emergenti soprattutto nelle aree di cave dismesse dei paesi di Vologno e sopra Ponte Stazzemese. I marmi arabescati del Corchia presentano una situazione di giacimento meno complessa rispetto alla vicina struttura geologica del Monte Altissimo e delle Cervaiole. La sinclinale a metabrecce monogeniche del Corchia è composta da marmi statuari e venati al di sopra delle Breccie di Seravezza (Breccie Medicee e Skyros Corchia) un tempo sfruttati nel periodo delle prime attività intraprese da imprenditori come Emilio Simi nella seconda metà dell'800 e dalla Nord Carrara fino alla seconda guerra mondiale. Nel corso degli anni con la produzione regolare di blocchi con tipica ornamentazione da parte della Cooperativa Condomini di Levigliani e delle società Pellerano e Gruppo Savema, con cave oggi tutte in sotterraneo la particolarità più recente è costituita dall'estrazione anche di varietà di marmi a brecciatura più irregolare e a matrice verdastra, risultato dell'affioramento del nucleo della struttura geologica ad aspetto di "cipollini" molto deformati.

Il materiale è costituito, secondo la descrizione petrografica UNI-EN, da una "breccia monogenerica" ed è molto noto a livello internazionale in quanto presente nei precedenti cataloghi tecnici nazionali (ICE, 1982) e regionali (ERTAG, 1980) con dati UNI oggi non più utilizzabili.



**ARABESCATO CORCHIA**



NOME TRADIZIONALE	NOME PETROGRAFICO	COLORE
Arabescato Corchia	Marmo	Bianco con vene grigie

li. Un commento con le più recenti caratteristiche fisico meccaniche può essere compiuto con i dati del passato, attraverso una corretta conversione.

La Resistenza a compressione a carico concentrato presenta un valore di 86,4 MPa con una variabilità di circa 4,8 MPa che rivela nel contesto di materiali brecciati una buona compattezza e un'attitudine all'utilizzo complessivo per manufatti a spessore anche in ambiente esterno. I valori di resistenza a flessione a carico concentrato di 13,9 MPa e dopo cicli di gelività di 13,5 MPa rivelano un materiale complessivamente poco gelivo con idoneità anche con climi variabili da caldo a freddo.

L'assorbimento d'acqua con valore 0,17% segnala un tenore leggermente più elevato di alcuni altri marmi brecciati della Versilia (Arabescato Cervaiole e Arabescato Faniello) e la porosità aperta 0,4% presentano un materiale complessivamente non molto poroso e resistente alle variazioni di umidità, cui riservare comunque una maggiore attenzione negli usi esterni con presenza di elementi assorbenti (piogge acide, salinità)

Alcuni dati tecnici del passato (ICE, 1982) indicavano valori di buona resistenza a compressione di 1033 kg/cmq con un decremento non trascurabile dopo gelività a 940 kg/cmq., confermando idoneità nelle applicazioni con una certa attenzione negli utilizzi esterni risultando per queste caratteristiche valori non elevati tra i marmi brecciati delle Alpi Apuane. Questo tipo di decremento, associato alla cosiddetta "macchia lente" si può verificare in presenza di livelli di matrice grigio-verde scuro più consistenti e può essere compensato dagli interventi di resinatura dei materiali.



Scheda tecnica realizzata con il contributo del geologo Sergio Mancini.

Foto gentilmente fornite da SAVEMA Spa

**MATEC INDUSTRIES**  
**THE EXCELLENCE IN ITALIAN MACHINERY**

Matec Srl - Via Aurelia Ovest 383, 54100 Massa (MS) - (Sede Operativa)  
Tel +39 0585 8365160 - Fax +39 0585 835598 • www.matecindustries.com

**OMAR CRANE**  
We design moving stability

OMAR crane srl - Via Del Ferro 5 - 54033 Carrara  
www.omarcrane.it • omargru@hotmail.com • omarcrane@hotmail.com

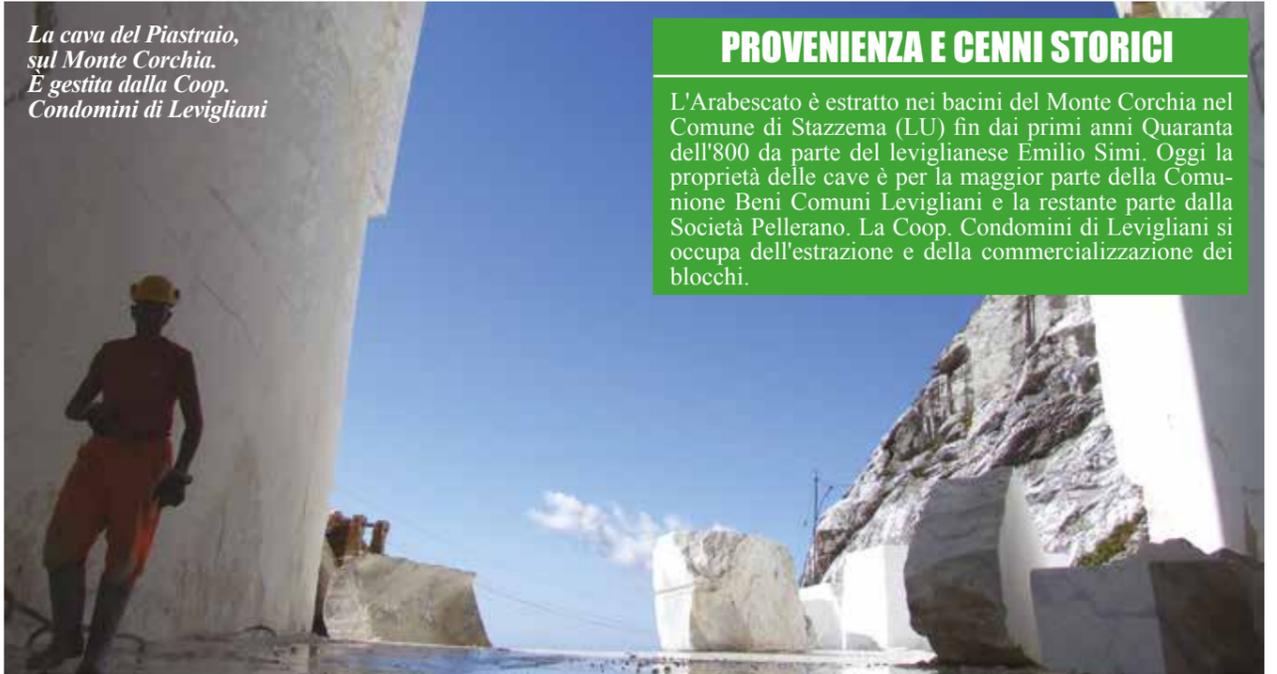
**MENCHINI GUIDO & F. <sup>llo</sup>** dal 1906  
www.menchini.com menchini@menchini.com

**APPLICAZIONI**

Il marmo di tipo Arabescato Corchia trova applicazioni soprattutto nell'arredo di interni (living, servizi, cucina), ma viene utilizzato anche per decorazioni, colonne, elementi di architettura, pavimenti e rivestimenti, arte scultorea.



*La cava del Piastraio,  
sul Monte Corchia.  
È gestita dalla Coop.  
Condomini di Levigliani*

**PROVENIENZA E CENNI STORICI**

L'Arabescato è estratto nei bacini del Monte Corchia nel Comune di Stazzema (LU) fin dai primi anni Quaranta dell'800 da parte del levigianese Emilio Simi. Oggi la proprietà delle cave è per la maggior parte della Comunità Beni Comuni Levigliani e la restante parte dalla Società Pellerano. La Coop. Condomini di Levigliani si occupa dell'estrazione e della commercializzazione dei blocchi.



Plastificatrice 100 TON green technology, gommatrice Industria 4.0 dotate di software controllo qualità e rispondenti ai più recenti standard in termini di sicurezza, salute e igiene del lavoro

Via Celia 20 - 54100 Massa (Italia) - Tel/fax. 0585 53561 - email. info@fabrimaritalia.com

# Sentitevi sollevati

55  
1965 2020  
YEARS YOUNG



Forniture complete di attrezzature per il sollevamento e la movimentazione, ventose, gru a bandiera, sistemi sospesi, paranchi elettrici a catena.



[www.dalforno.com](http://www.dalforno.com)

Via Oliveti, 111  
54100 Massa (MS) - ITALY  
Tel. +39 0585 793343

**DAL FORNO**  
lifting & handling equipment



**Edilmarmi Srl**  
Via Aurelia km 365  
55045 Pietrasanta (Lu)  
Tel 0584 790193  
[info@edilmarmisrl.com](mailto:info@edilmarmisrl.com)  
[www.edilmarmisrl.com](http://www.edilmarmisrl.com)

Da oltre 50 anni Edilmarmi srl è specializzata nella trasformazione di marmi bianchi e colorati per pavimenti, rivestimenti, cucine, bagni, scale in marmi bianchi e colorati.

# Il rilancio del settore dopo l'emergenza

## Il 33° Rapporto marmi e pietre nel mondo

di Carlo Montani



Arrivano segnali positivi dal comparto lapideo mondiale, anche per quanto riguarda la rinnovata capacità di reagire alle vicende congiunturali, compresa l'emergenza sanitaria che ha condizionato la crescita economica mondiale a decorrere dal 2020. Infatti, il 2021 ha chiuso con un nuovo aumento della produzione, e con un notevole rimbalzo degli impieghi, che si è tradotto in un incremento più che proporzionale degli scambi internazionali, ancora una volta protagonisti, in misura largamente superiore a quanto accade nei settori affini.

La produzione del 2021 è pervenuta al nuovo massimo storico, pari a 162 milioni di tonnellate al netto degli scarti, con un aumento di quasi cinque punti rispetto all'an-

no precedente: tre miliardi di metri quadrati equivalenti, ragguagliati allo spessore convenzionale di due centimetri. Il bilancio degli scambi tra Paesi produttori e consumatori si è chiuso con una crescita analoga, grazie al consuntivo di 54,5 milioni di tonnellate movimentate, incrementando del 5,8 per cento il volume del 2020, pur avendo ascrivito un ritardo di circa sei punti rispetto al massimo del 2017.

Ne consegue che la pressione dell'offerta ha trovato buone opportunità distributive, sia sui mercati domestici, sia su quelli internazionali, nell'ambito di una razionale strategia distributiva, estesa alla complementarità tra le varie tipologie di materiali grezzi e lavorati. In parecchi casi, questo sviluppo non ha

condizionato l'adeguamento fisiologico dei prezzi medi per unità di prodotto, lasciando spazi idonei a politiche di ragionevole redditività, e quindi, alla ripresa degli investimenti, pur nella persistenza di talune situazioni attendiste. Il progresso più importante sul piano della gestione industriale è stato conseguito nel prodotto finito, con un valore di scambio come quello conseguito dai dodici maggiori Paesi esportatori, che hanno espresso un prezzo medio di quasi 42 dollari per metro quadrato equivalente, in aumento del 13,8 per cento rispetto a quello contabilizzato nel 2020, da attribuire in qualche misura anche alla struttura qualitativamente più elevata della domanda mondiale d'importazione.

### SCAMBI INTERNAZIONALI

334 Mil. Ton. estratte  
96 Mil. Ton. prodotto finito

### VOLA L'EXPORT

QUANTITÀ +15%  
VALORE 82,8 dollari per mq (massimo storico)

### I PAESI LEADER

*Cina, India, Italia, Turchia, Spagna e Portogallo sono i 7 paesi protagonisti dell'export. Sorpasso dell'India sulla Cina, che mantiene un forte vantaggio in valore, collegato alla composizione delle sue vendite all'estero, costituite per una larghissima maggioranza da prodotti finiti.*

### IL CASO TURCHIA

*Terza forza del comparto lapideo mondiale, continua a crescere con percentuali più alte in assoluto dell'ultimo ventennio. Punta su export di marmi e travertini grezzi e manufatti competitivi.*



**CAMPOLONGHI**  
ITALIA

**Campolonghi Lastre**  
Viale Zaccagna, 6  
54033 Carrara (MS) - Italy  
telefono: +39 0585 5079711  
email: sales@campolonghi.it

**Campolonghi Italia S.p.A.**  
Via Aurelia Sud, 97  
54038 Montignoso (MS) - Italy  
telefono: +39 0585 827011  
email: info@campolonghi.it  
www.campolonghi.it

**Campolonghi Blocchi**  
via Prov. Massa-Avenza  
54037 Marina di Massa (MS) - Italy  
telefono: +39 0585 53133

# Sul prossimo numero

**Verona, Cosmave ancora presente con la collettiva per i soci**



Notizie dall'ultima edizione della Fiera di Verona, approfondimenti tecnici sui materiali apuo-versiliesi ed interviste ai principali attori del comparto lapideo saranno gli ingredienti del numero di Versilia Produce in programma nel mese di Ottobre.

Come di consueto, il Consorzio Cosmave sarà, infatti, tra gli espositori dell'edizione 2022 dell'evento fieristico più importante a livello internazionale per la pietra naturale, presente con lo stand a servizio dei soci, al padiglione numero 9 - stand B13. La Fiera

torna con la modalità in presenza dopo lo scorso anno di prova post pandemia. Novità di quest'anno sarà la presentazione del nuovo logo del Consorzio, che caratterizzerà la grafica dell'allestimento; un logo dallo stile più moderno ed accattivante nelle forme e nei colori. Uno strumento indispensabile che concorre ad implementare la strategia comunicativa di Cosmave, attivo nell'ultimo biennio con un piano di comunicazione mirato per sfruttare al meglio le potenzialità dei social network.

**VersiliaProduce**  
periodico d'informazione a cura di Cosmave

Redazione /Amm.ne: Via Garibaldi 97 Pietrasanta (LU)

Registrato al Tribunale di Lucca al nr. 592 il 06.08.92

Fotocomp. e stampa Kosana Sas Viareggio (LU).

Nr. chiuso in redazione il 25.07.2022 Tiratura: 1.500 copie.

Direttore Responsabile: Claudia Aliperto

Comitato di redazione: Loris Barsi, Stefano Caccia, Fabrizio Palla, Giuliano D'Angiolo, Fabrizio Rovai, Stefano De Franceschi.

**Parole del settore, focus contingenza e schede dei materiali**

Ancora in scaletta sul numero di Ottobre, l'uscita di una nuova puntata della rubrica "Le parole del settore": visti i positivi riscontri a seguito della pubblicazione dei primi cinque Vademecum, rispettivamente dedicati a "Le irregolarità del marmo", "La traduzione in inglese", "La lucidatura", "Resinatura e stuccatura" ed infine "I termini e gli attrezzi di cava", sarà la volta delle parole inconsuete utilizzate dagli addetti dei laboratori artistici del territorio versiliese. Un'occasione per scoprire insieme i termini tecnici o poco noti impiegati nel dialetto corrente, che rappresentano la memoria collettiva e storica di un'intera comunità, quella dei maestri artigiani che hanno scolpito la pietra naturale in pezzi unici diventati celebri in tutto il mondo.

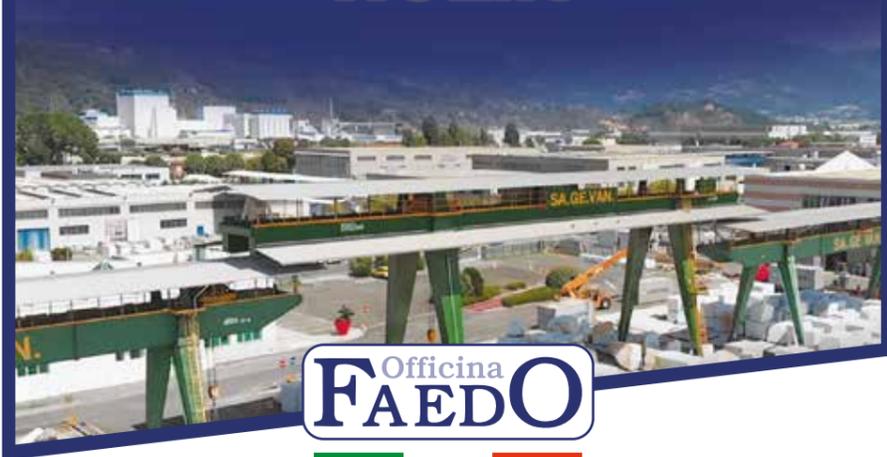
Per gli approfondimenti, dopo l'intervista a Michele Canesi di Tirrena sul fronte spedizioni, segnaliamo l'intervista "a tu per tu" con i referenti di Dellas Spa, azienda italiana

dell'indotto del marmo, specializzata nella produzione e commercializzazione di utensili diamantati, per un focus sull'andamento del mercato e nuovi trend da intercettare per il 2023.

La valorizzazione dei materiali lapidei della Versilia torna al centro della nostra rivista: ancora per la varietà dell'Arabescato, pubblicheremo la scheda tecnica dell'Arabescato Cervaiole, estratto sul Monte Altissimo nel Comune di Seravezza (LU). Nell'articolo la descrizione petrografica, info utili su provenienza e cenni storici, le note tecniche con il commento del geologo Sergio Mancini per i più esperti e le migliori applicazioni in architettura, arredamento e design con galleria fotografica.

Infine, non mancheranno le ultime notizie sui trend del mercato, la terza pagina dedicata agli artisti legati a Pietrasanta, già ribattezzata la Piccola Atene, e servizi attivi per i soci Cosmave.

## WeLift



Officina  
**FAEDO**

FAEDO INTERNATIONAL s.r.l.

Via Arzignano, 10/16- 36072 Chiampo (VI) - Italy

Tel.: +39 0444 623500 - E-mail: [info@faedointernational.it](mailto:info@faedointernational.it)

[WWW.FAEDOCRANES.COM](http://WWW.FAEDOCRANES.COM)

BVLG

BANCA VERSILIA  
LUMIGIANA  
E GARFAGNANA

Gruppo  
Bancaria  
Cooperativa  
Iscritta



**VICINI ALLE IMPRESE**

Una mano concreta  
per lo sviluppo del territorio.

[www.bvlg.it](http://www.bvlg.it)



**GBC  
MARM**

PIETRASANTA

Via Provinciale Vallecchia, 119

55045 Pietrasanta (LU)

tel. +39 0584 70207

CARRARA

Viale Domenico Zaccagna, 6

54033 Avenza Carrara (MS)

tel. +39 0585 1815994

[www.gbcmarmi.com](http://www.gbcmarmi.com)

[info@gbcmarmi.com](mailto:info@gbcmarmi.com)